

Distrutta anche una carrozzina per disabili. Era nel bagagliaio della vettura del giornale

I nemici di CronacaQui adesso se la prendono con i poveri invalidi

 Aumenta font

 Diminuisce font

 Stampa questo articolo

 Segnala a un amico



CRONACAQUI.it
ora anche sul tuo cellulare



Per la tua Pubblicità
su **CRONACAQUI**



TORINO 23/12/2008 - L'auto di servizio di una dipendente di CronacaQui è stata distrutta da un incendio divampato nella notte tra sabato e domenica in via Lucento.

Sono le 3 e 20 circa, quando C.M. viene svegliata da un'esplosione. «Ho sentito un forte rumore che proveniva dalla strada - ha riferito la dipendente del giornale alla polizia che ora indaga su quanto accaduto - poteva essere lo scoppio di un petardo. A questo punto mi sono affacciata, ma non ho visto nulla di particolare e sono tornata a dormire». Il tempo di coricarsi, e una seconda esplosione - forse causata da una bomba molotov - sveglia mezzo quartiere. La Fiat Seicento con le insegne di CronacaQui che la donna aveva parcheggiato qualche giorno prima senza più spostarla ha preso

fuoco e le fiamme la stanno divorando.

«Quando mi sono accorta di quello che stava succedendo - prosegue C.M. - ho subito chiamato il mio capo, mentre mio figlio allertava i soccorsi. Cosa può essere successo? Non lo so. So soltanto che personalmente, da quando ho in uso questa auto, non ho mai ricevuto alcun tipo di intimidazione o minaccia».

Arrivano i pompieri, che domano le fiamme, ma il rogo ha già distrutto parte della carrozzeria e la carrozzina del marito disabile di A.C., che era rimasta nel baule della vettura. Delle indagini si occupano gli uomini della Digos che, per il momento, non si sbilanciano. Ma il fatto che il rogo sia partito dalla parte posteriore della vettura, porta ad escludere che le fiamme siano divampate a causa di un cortocircuito. L'ipotesi che parla di dolo, al momento, pare dunque quella più credibile. Per quanto riguarda l'individuazione dei responsabili, si scava nel passato, analizzando altri episodi analoghi.

I precedenti attacchi al quotidiano portano gli investigatori a concentrare le indagini sul mondo anarchico. Quello che, in passato, si è già reso protagonista di diversi blitz e veri e propri attentati nei confronti di CronacaQui.

Segnala su:



Commenti

 SCRIVI UN COMMENTO

Vignetta del giorno

La satira pungente la trovi su CronacaQui.

